WATER LINE RURAL PARK

Laura Vergine

Gennaro Postiglione

Corso di Laurea Specialistica in Architettura
Facoltà di Architettura e Società
Politecnico di Milano
A/A 2011/2012

INDICE DELLE TAVOLE

01_ Inquadramento

02_ Analisi Territoriale

03_ Esplorazione

04_ Km 19

05_ Km 20

06_ Km 21

07_ Km 22

08_ Km 23

09_ Km 24

10_ Km 25

11_ Km 26

12_ Km 27

13_ Km 28

14_ Km 29

15_ Km 30

16_ Km 31

17_ Km 32

18_ Km 33

19_ Km 34

20_ Area potenziale di progetto

21_ Metaprogetto

22_ Zoom 1 stato di fatto

23_ Zoom 1 x 2000

24_ Zoom 1.1 zona umida

25_ Zoom 1.1 x 400

26_ Zoom 1.1 vegetazione e viste

27_ Zoom 1.2 paesaggio coltivato

28_ Zoom 1.2 x 400

29_ Zoom 1.2 vegetazione e viste

30_ Zoom 1.3 pioppeto e bosco planiziale

31_ Zoom 1.3 x 400

32_ Zoom 1.3 vegetazione e viste

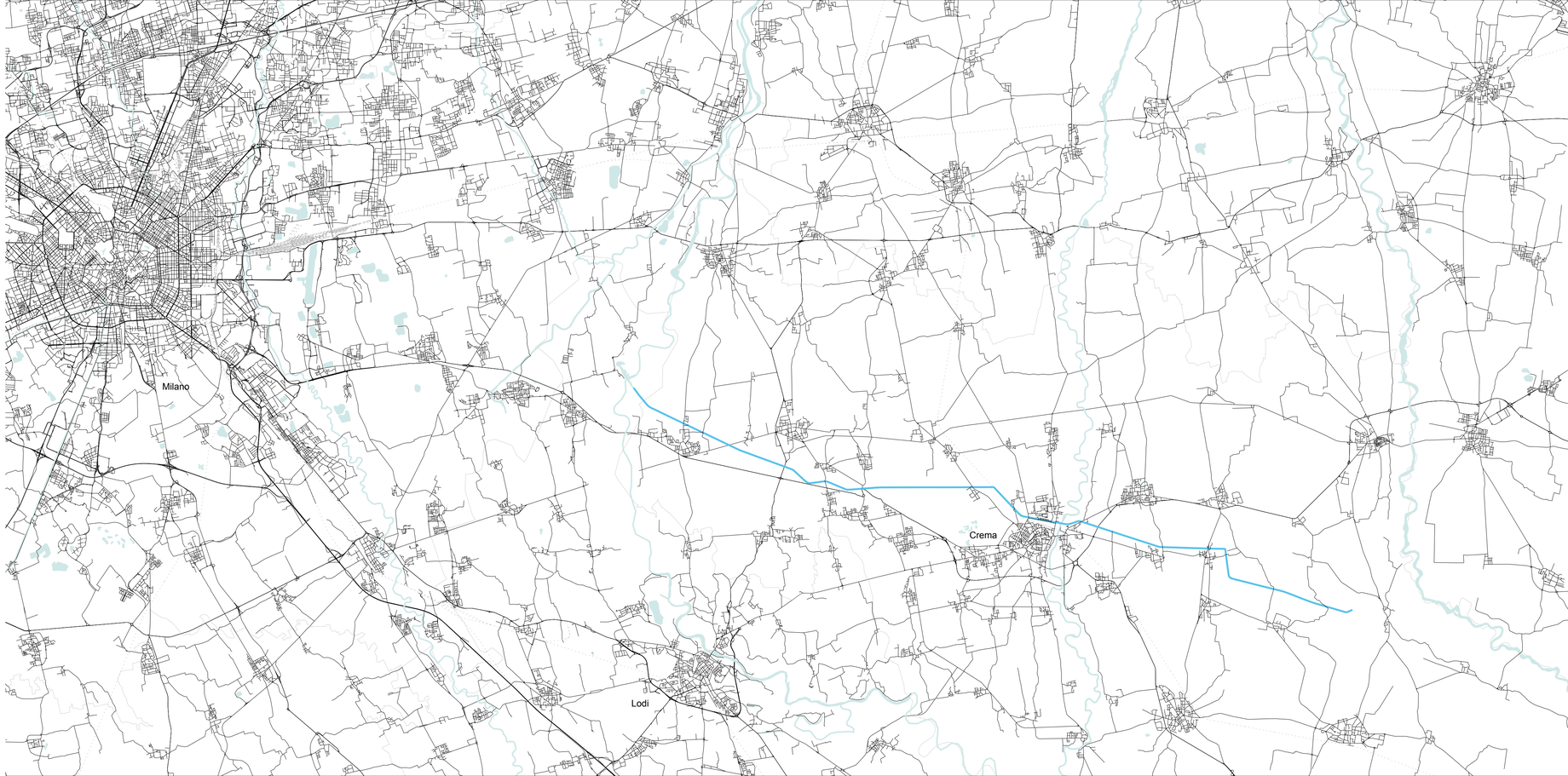
ABSTRACT

WATER LINE RURAL PARK è un progetto che ha lo scopo di RIQUALIFICARE e VALORIZZARE il corso del CANALE VACCHELLI in quanto simbolo, segno, marchio storico del territorio cremonese.
L'idea e' quella di trattare questo PERCORSO come un' ESPERIENZA vissuta dal singolo individuo attraverso una serie di eventi, accorgimenti, azioni e giochi che permettano al visitatore stesso di riscoprire le qualità del territorio RURALE che copre gran parte della provincia.
Il processo di recupero tende a fornire le attrezzature necessarie per rendere penetrabile l'area sia a livello PEDONALE che CICLABILE oltre a proporre nuove attivita' di plusvalore sempre accompagnate dalla vegetazione rurale.
Questo viene pensato attraverso interventi puntuali con architetture a METRI CUBI ZERO.
Dopo un'analisi territoriale dell'intero corso del canale ho concentrato la mia attenzione sul tratto Crema-Genivolta considerandolo di maggiore interesse in quanto attraversa i comuni in prossimita' dei centri urbani.
ESPLORANDO interamente il territorio è stato possibile approfondire la mia conoscenza individuando elementi e PAESAGGI differenti, per poi definirli attraverso una rappresentazione sia grafica che fotografica.
Sono riuscita in questo modo ad individuare l'area potenziale di progetto e a descriverne graficamente la sua posizione.
Nasce cosi la mia idea di valorizzare questo corso attraverso un PERCORSO ESPERIENZIALE dove il suolo modellandosi assume funzioni POLIVALENTI.
Ho effettuato poi uno ZOOM più dettagliato sull'unica porzione di canale che attraversa e divide il centro abitato di Crema.
Il progetto si propone di valorizzare il waterfront introducendo frammenti di PAESAGGIO RURALE all'interno della citta', rotti dagli elementi funzionali.
La CAMPAGNA penetra nella città e, come un fiume in piena, si espande nel territorio.

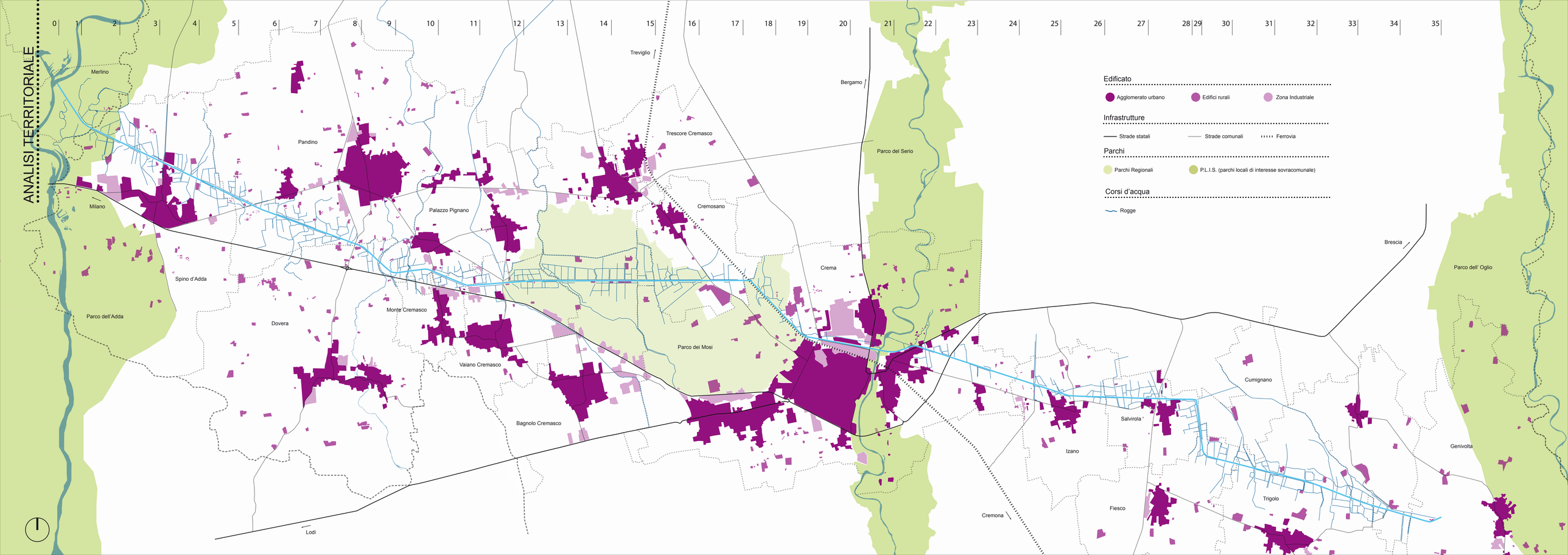
INQUADRAMENTO

Il CANALE VACCHELLI è un canale irriguo della Provincia di Cremona, fortemente voluto dal senatore Pietro Vacchelli nella seconda metà del XIX sec per alleviare la crisi agricola che colpiva la campagna cremonese. L'unica soluzione era la possibilita' di migliorare i prodotti della terra, cosa fattibile solo con il miglioramento del sistema irriguo a quei tempi esistente. Nonostante la presenza dei fiumi Adda, Oglio e Po non tutta la terra era facilmente irrigabile cosi tra il 1887 e 1892 il Consorzio Irrigazioni Cremonesi realizzo' la maggior opera idraulica per l'irrigazione della provincia di Cremona: il canale Vacchelli.
Un canale lungo 34 Km, che attraversando la provincia da Ovest a Est e prelevando l'acqua dal fiume Adda, con la sua portata di 38,5 metri cubi d'acqa al secondo, consente l'irrigazione di 80 000 ettari di territorio. Il Vacchelli deriva dal fiume Adda in località Marzano Boiocchi e, dopo aver attraversato la pianura cremasca, termina il suo corso alle "Tombe Morte" a Genivolta, importante nodo idraulico.

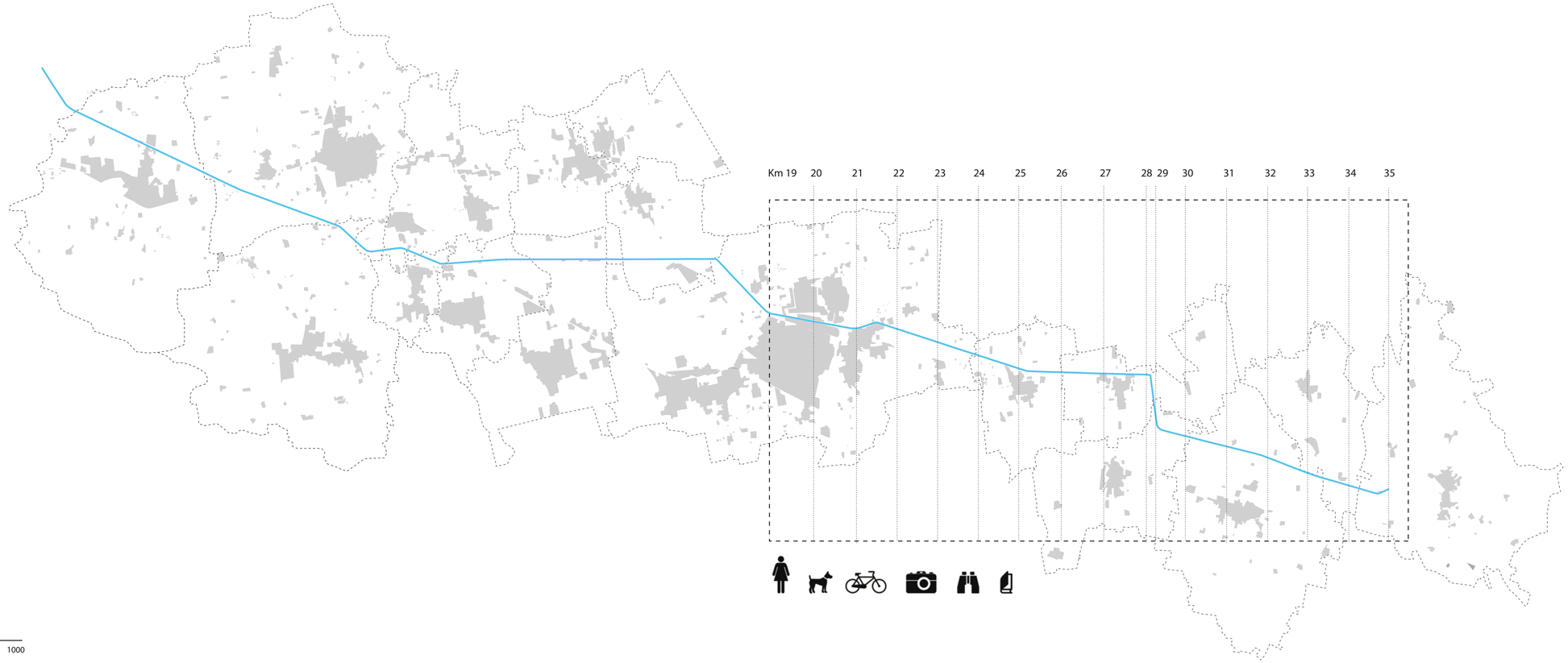
Canale Vacchelli



ANALISI TERRITORIALE

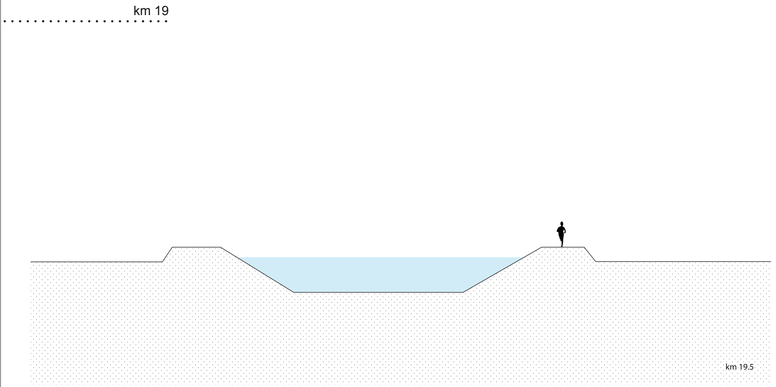


ESPLORAZIONE

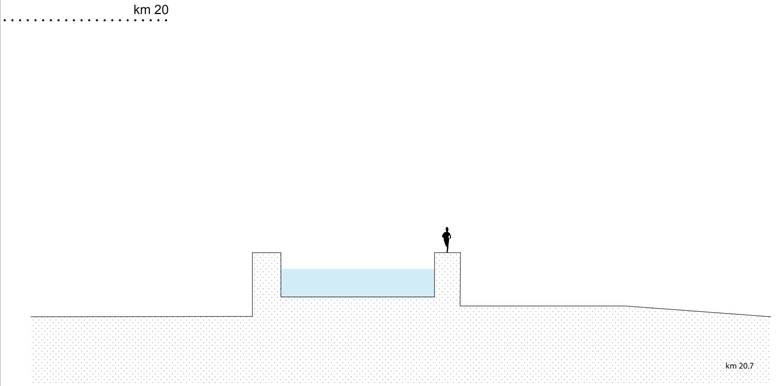


EDIFICIO
CAMPO
BOSCO
CORSI D'ACQUA
STRADA CAMPESTRE
STRADA COMUNALE
STRADA PROVINCIALE

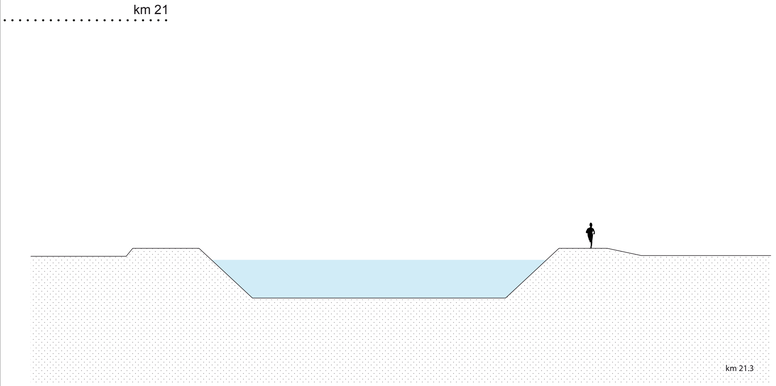
0 100 1000

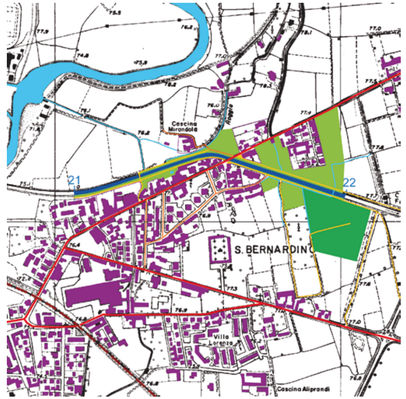

km 19
km 19.5

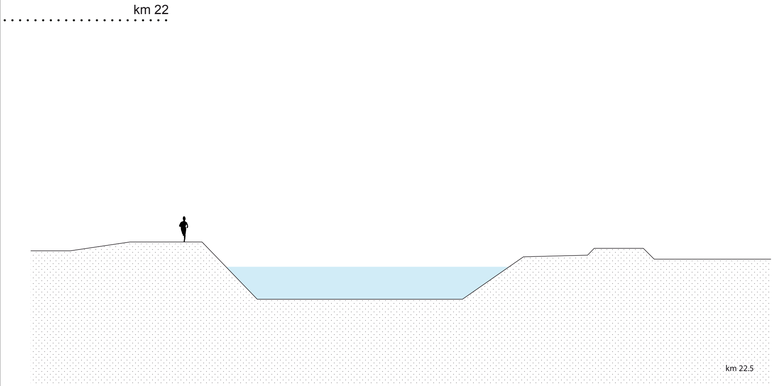
Centro Ricreativo Olivetti
Cascina Vigna
Stabilimento Olivetti


km 20
km 20.7

S. Maria della Croce
Stabilimenti Olivetti
21


km 21
km 21.3

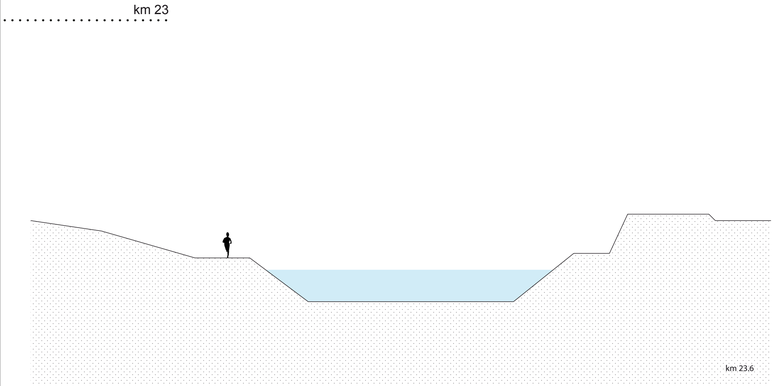

21
22
S. BERNARDINO
Cascina Mirandola
Villa Lanzone
Cascina Aliprandi


km 22
km 22.5

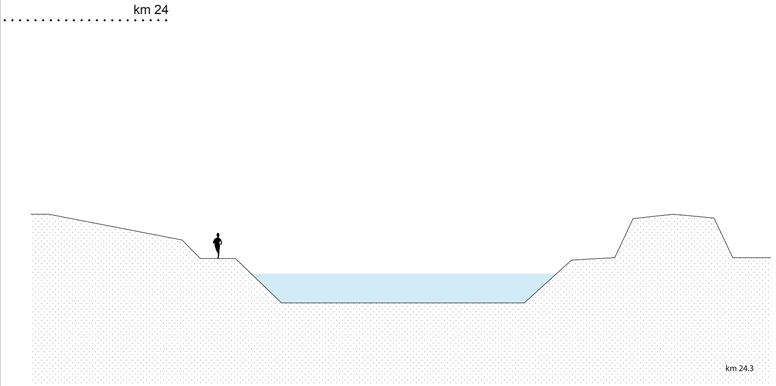
Villa Trezzi-
-Premoli
le Boste
Cascina
Fornace
22
Canale
Villa Pizzia
Vacchelli
Cascina
Colombara
ascina Aliprandi

MARE

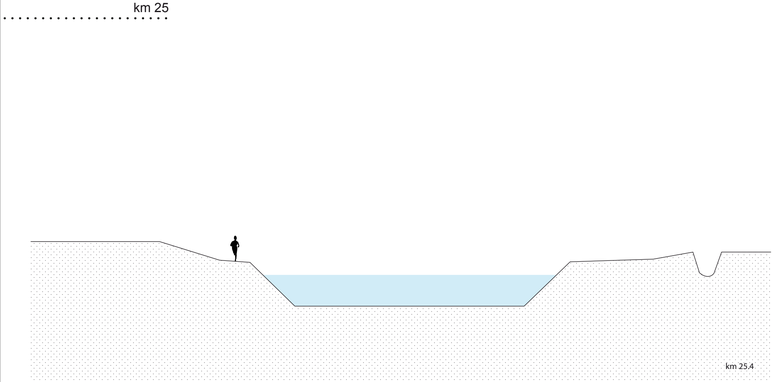
divieto di
balneazione


km 23
km 23.6

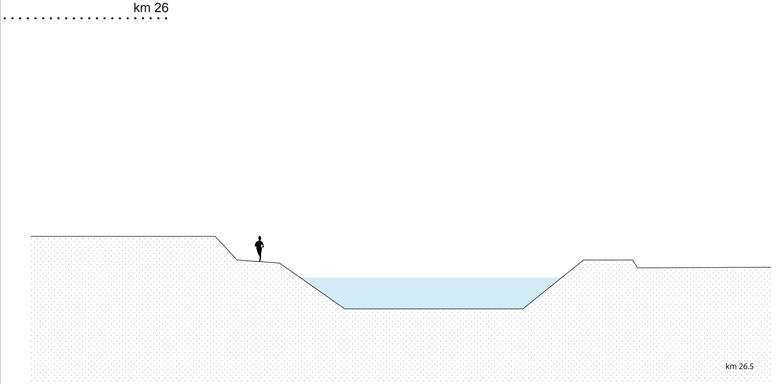
le Boste
Cascina delle Vecchie
Cascina Dosso alto
Cascina Canale
Cascina Vigna
Cascina Albertì
Vergonzana
23
24


km 24
km 24.3

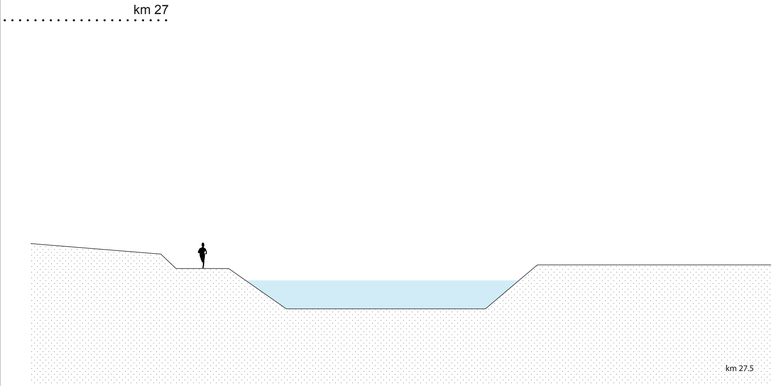
ex Molino di sopra
Molino di sotto
Santuario
24
25


km 25
km 25.4

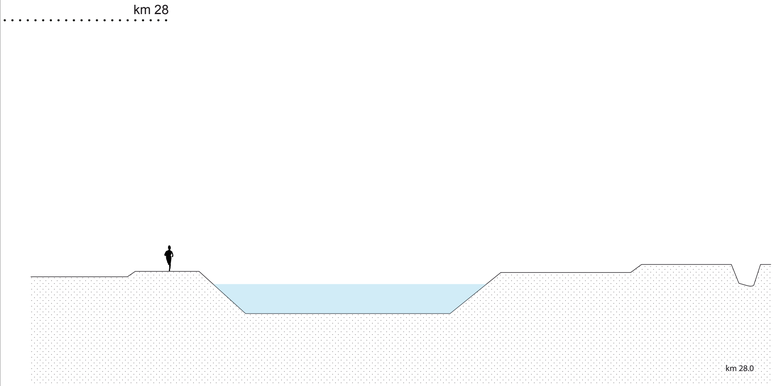
25
IZANO


km 26
km 26.5

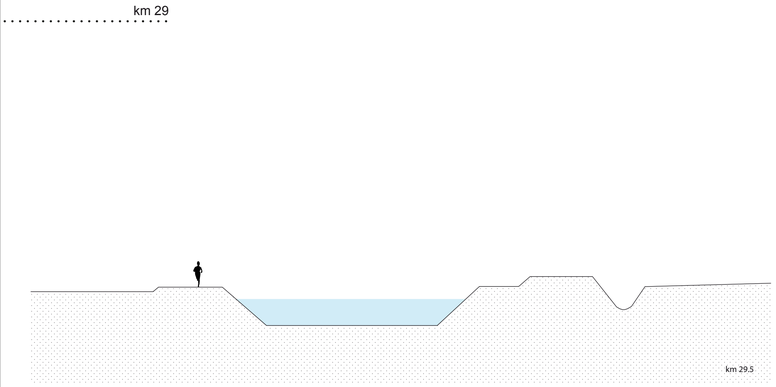
Bellingera
Roggia
27
Cascina Magnani
Cascinetto

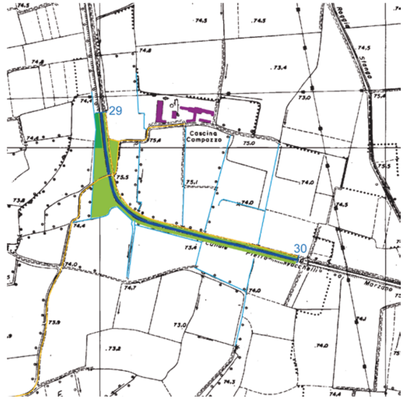

km 27
km 27.5

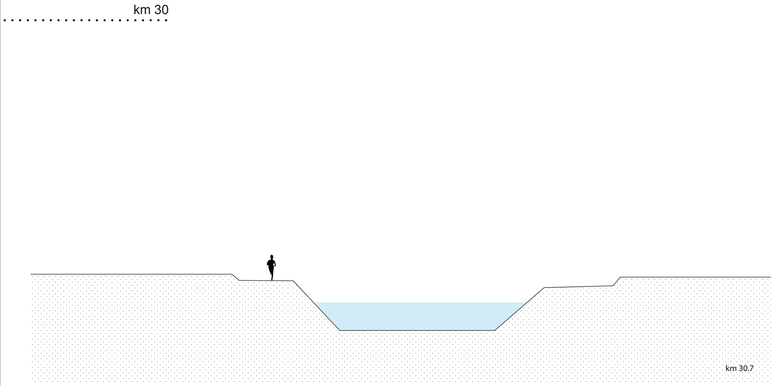
27
28
SALVIROLA

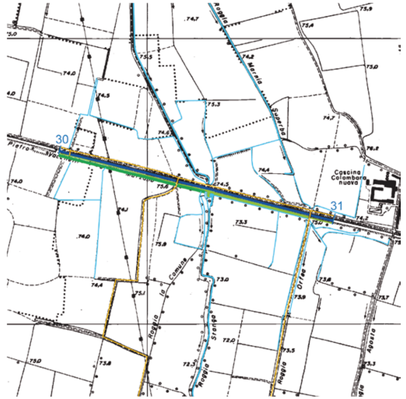

km 28
km 28.0

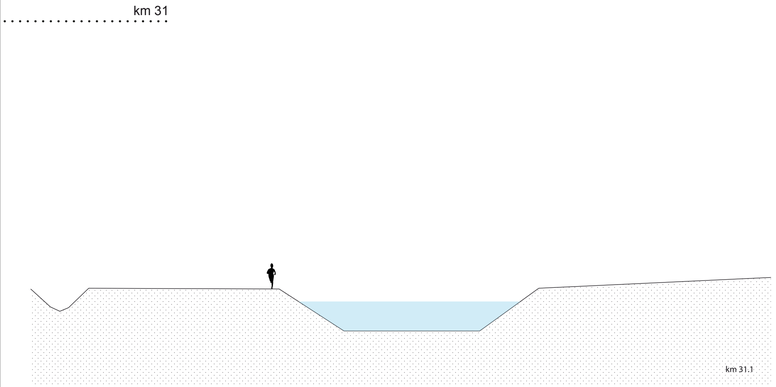
28
29
SALVIROLA
Cascina
Campazzo

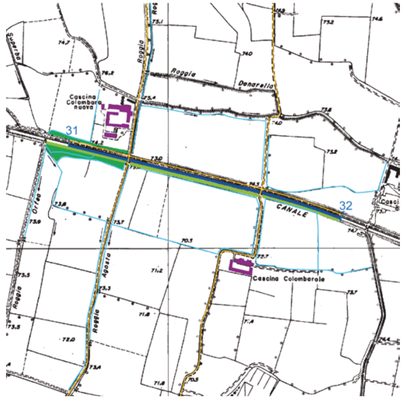

km 29
km 29.5

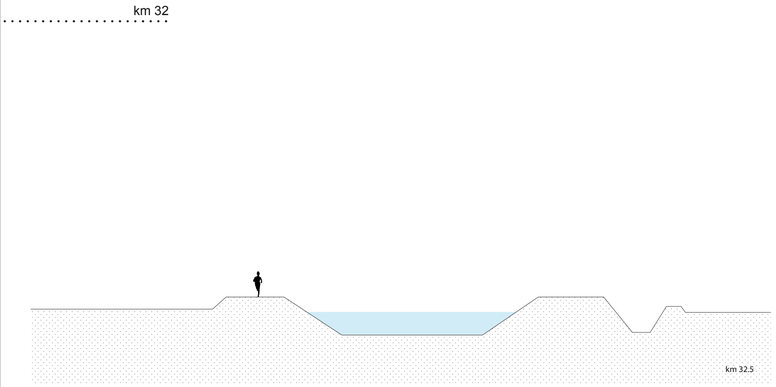

29
30
Cascina Composso

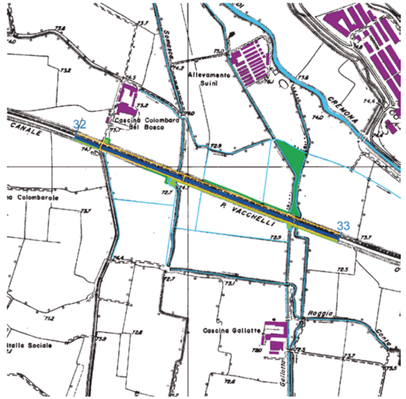

km 30
km 30.7

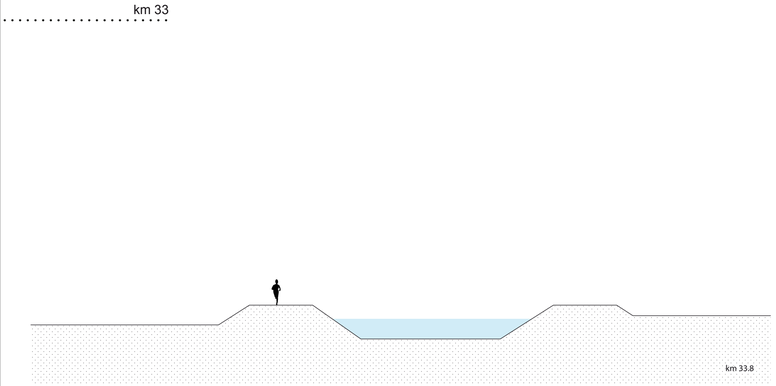

30
31
Cascina Colombara nuova

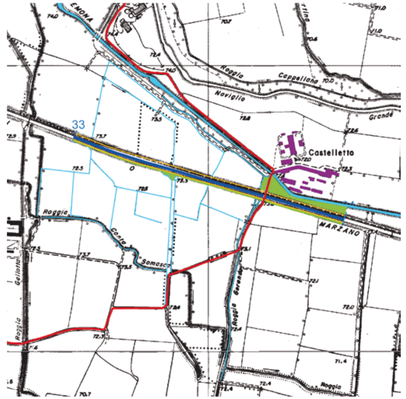

km 31
km 31.1

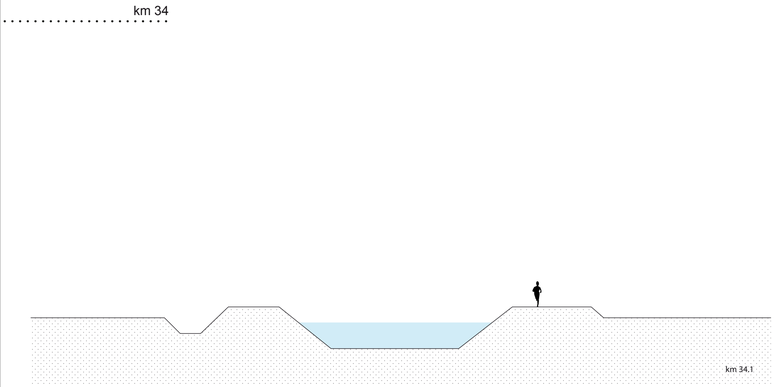

31
32
Cascina Colombara nuova
Cascine Colombarole
CANALE
Roggia
Deperalta
Roggia Grillo
Roggia Spirola
Roggia Rivetta


km 32
km 32.5


Allevamento Suini
Cascina Colombara del Bosco
CANALE
32
33
R. VACCHELLI
Cascina Galiotta
Reggio


km 33
km 33.8


33
Costelletto
WARZANO
Cappellina
Grande
Maggio
Roggia
Canale
Samarate
Fiume
Olona
Gallinate


km 34
km 34.1

Castelletto
Grande
Pellerina
Centro del Consorzio
WARZANO
Roggia
Fratina
Roggia
Fratina
Roggia

AREA POTENZIALE DI PROGETTO

AREA POTENZIALE DI PROGETTO

CORSI D'ACQUA

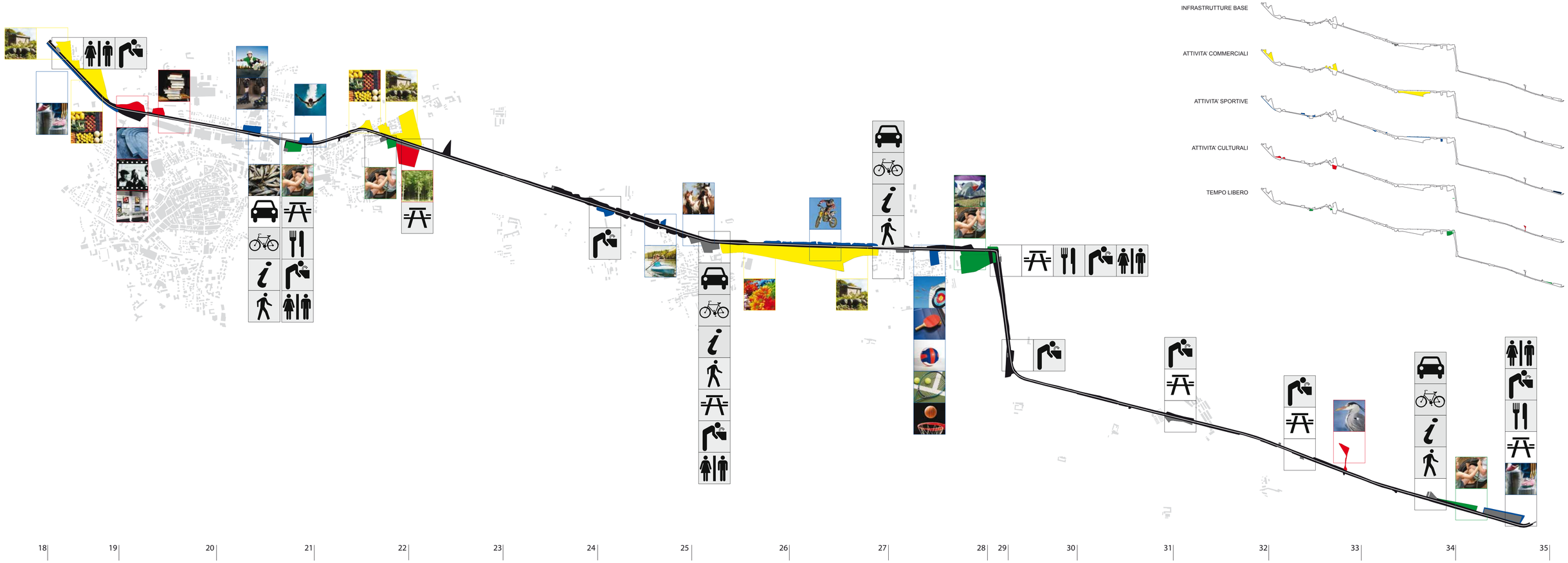
EDIFICATO

PERCORSI

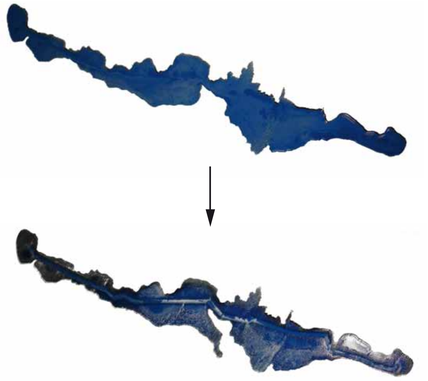
VEGETAZIONE

18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35

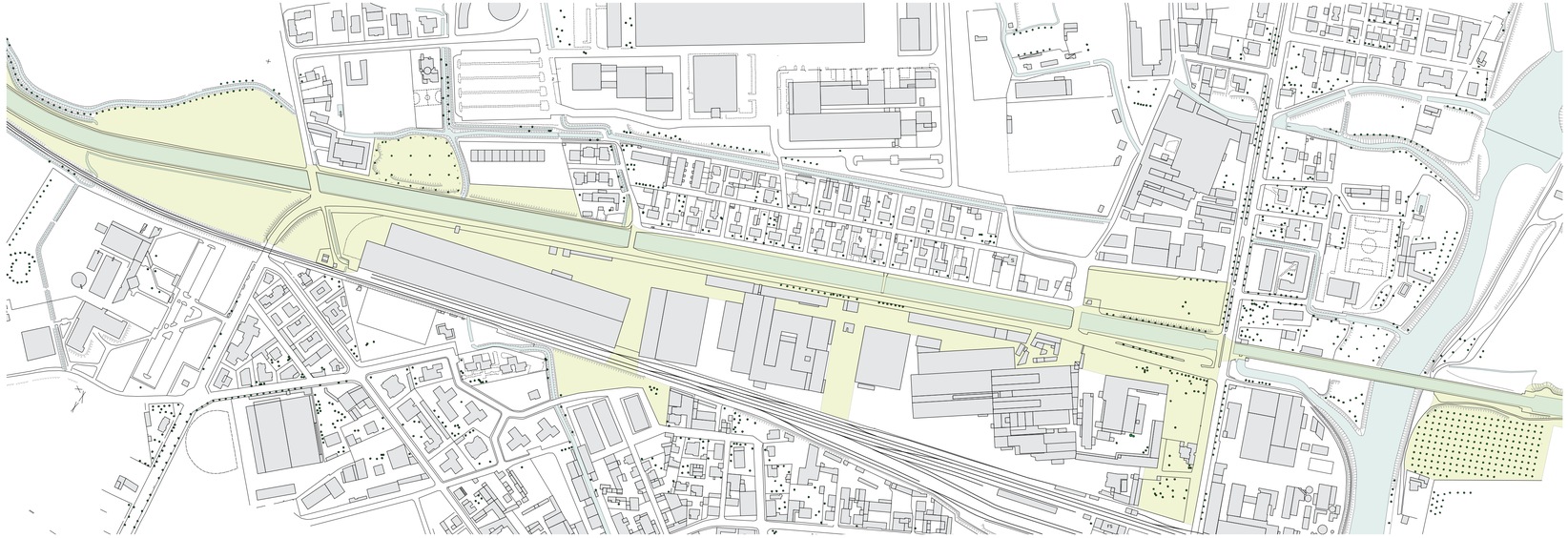
METAPROGETTO



ZOOM 1 X 2000

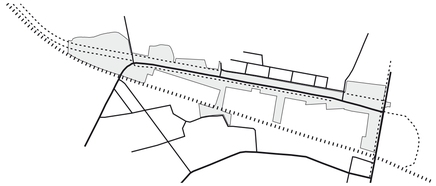


CONCEPT



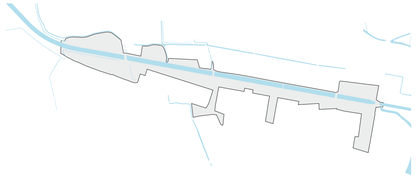
STATO DI FATTO

AREA PROGETTO



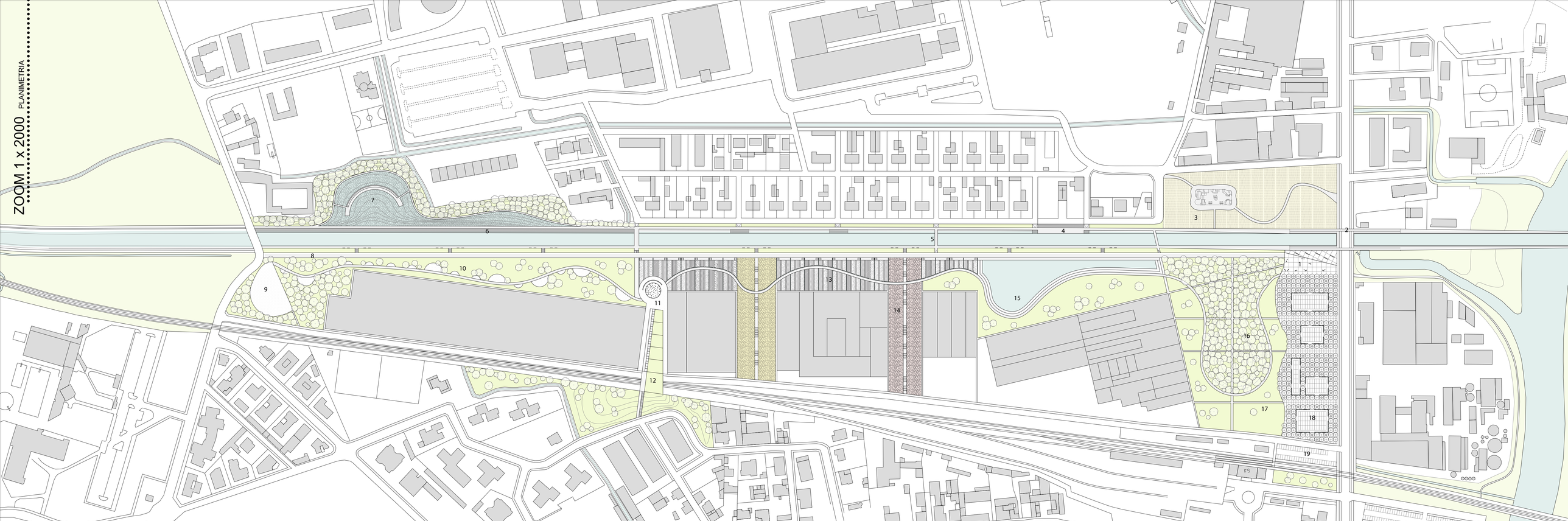
VIABILITA'

COSTRUITO



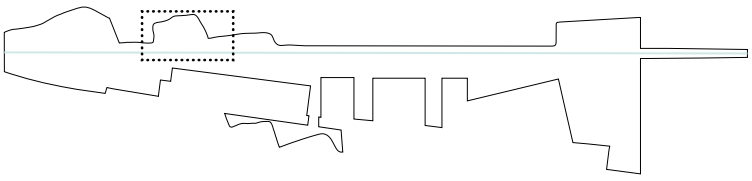
CORSI D'ACQUA

ZOOM 1 x 2000 PLANIMETRIA



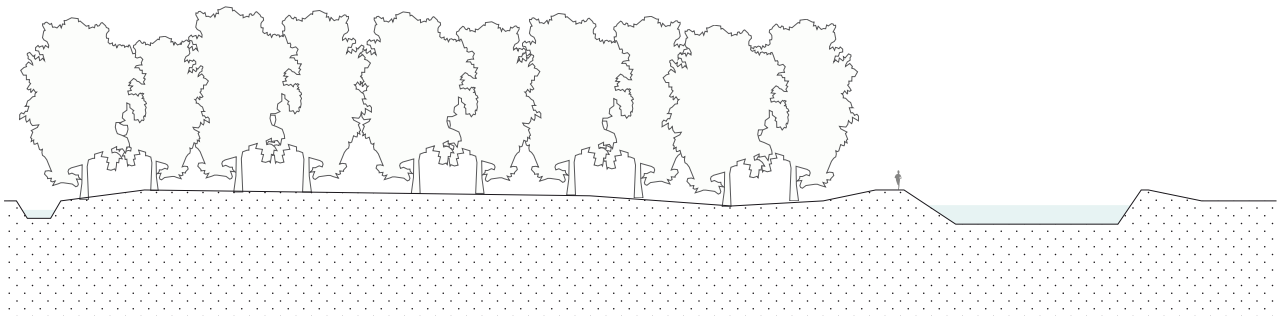
PROGRAMMA: 1. Piazza Ingresso 2. Doppio ponte ciclopedonale 3. Skate Park 4. Prolungamento piazza della chiesa 5. Ponte storico in ferro 6. Sponda lettura 7. Zona umida 8. Cammino poroso 9. Area bimbi 10. Percorso vita 11. Piazza fontana 12. Piazza ponte 13. Orti urbani 14. piazza dei fiori 15. Piscina e solarium 16. Bosco didattico 17. Area pic-nic 18. Piazza mercato 19. Parcheggio

ZOOM 1.1 ZONA UMIDA

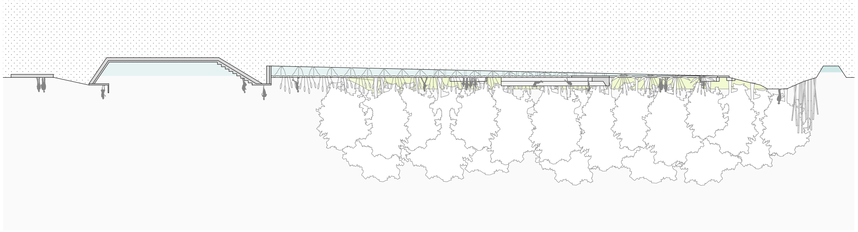


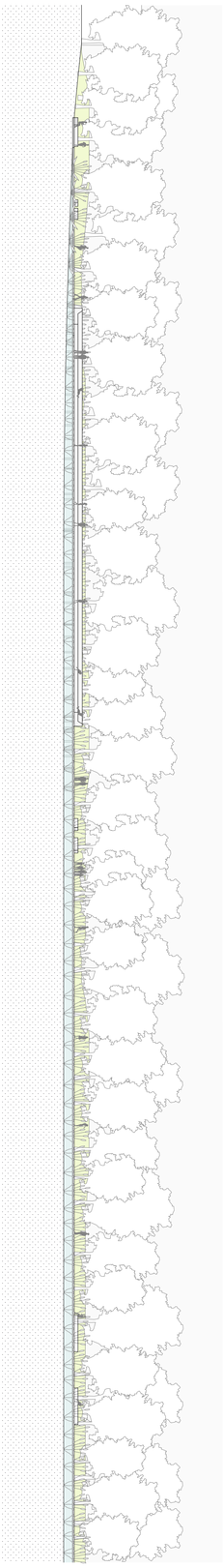
L'impianto di una nuova zona umida è realizzato mediante movimenti di terra e per mezzo di piantumazioni mirate.
Gli interventi di movimento prevedono lo scavo e la sostituzione della superficie di terreno vegetale con strati terrosi impermeabili e la costituzione di arginature perimetrali.
L'area esposta all'esondazione è modellata in modo da formare un meandro in grado di massimizzare il tempo di permanenza delle acque provenienti dal Canale Vacchelli limitando nel contempo il fenomeno della stagnazione.
La zona umida è collegata a monte ed a valle al Canale Vacchelli mediante chiaviche e sostegni in grado di regolare l'afflusso e la ritenzione dell'acqua.
Un impianto vegetazionale maturo è in grado di abbattere in modo determinante gli apporti di azoto e di fosforo presenti nelle acque attraverso un sistema di fito depurazione.
La zona umida e' il paesaggio che assicura il massimo grado di contributo naturalistico e di habitat faunistico.

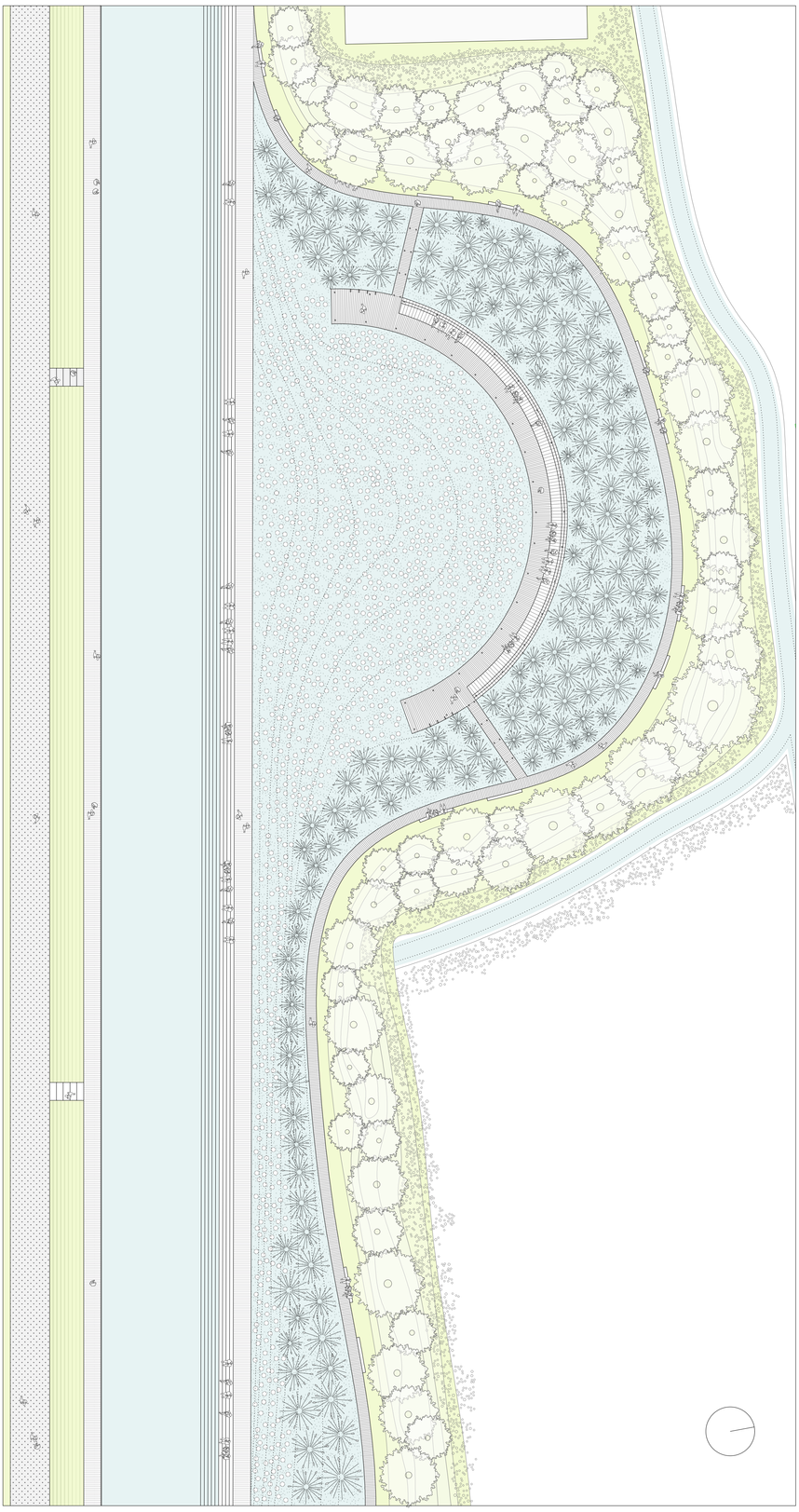
STATO DI FATTO



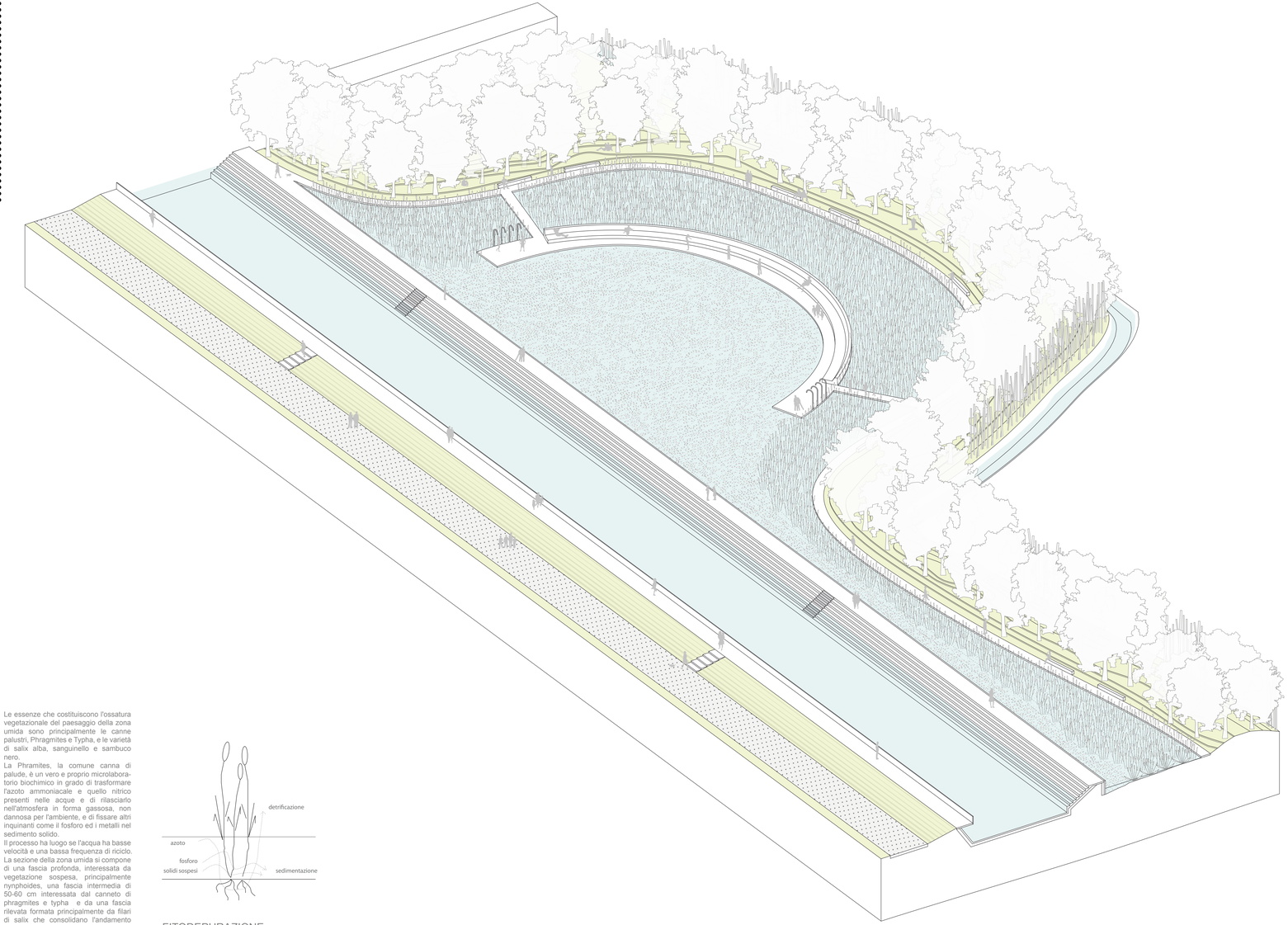
ZOOM 1.1 x 400 PIANTA - SEZIONI





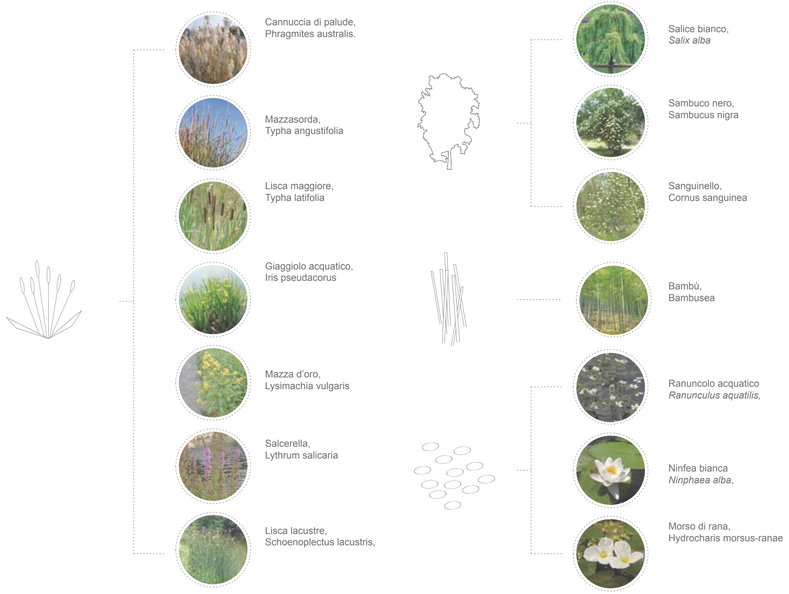


ZOOM 1.1 VEGETAZIONE - VISTE

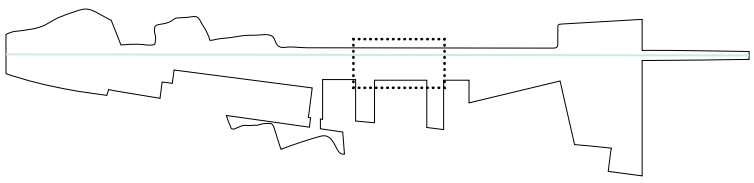


Le essenze che costituiscono l'ossatura vegetazionale del paesaggio della zona umida sono principalmente le canne palustri, Phragmites e Typha, e le varietà di salix alba, sanguinello e sambuco nero.
La Phramites, la comune canna di palude, è un vero e proprio microlaboratorio biochimico in grado di trasformare l'azoto ammoniacale e quello nitrico presenti nelle acque e di rilasciarlo nell'atmosfera in forma gassosa, non dannosa per l'ambiente, e di fissare altri inquinanti come il fosforo ed i metalli nel sedimento solido.
Il processo ha luogo se l'acqua ha basse velocità e una bassa frequenza di riciclo. La sezione della zona umida si compone di una fascia profonda, interessata da vegetazione sospesa, principalmente nynphoides, una fascia intermedia di 50-60 cm interessata dal canneto di phragmites e typha e da una fascia rilevata formata principalmente da filari di salix che consolidano l'andamento meandriforme dei movimenti terra.

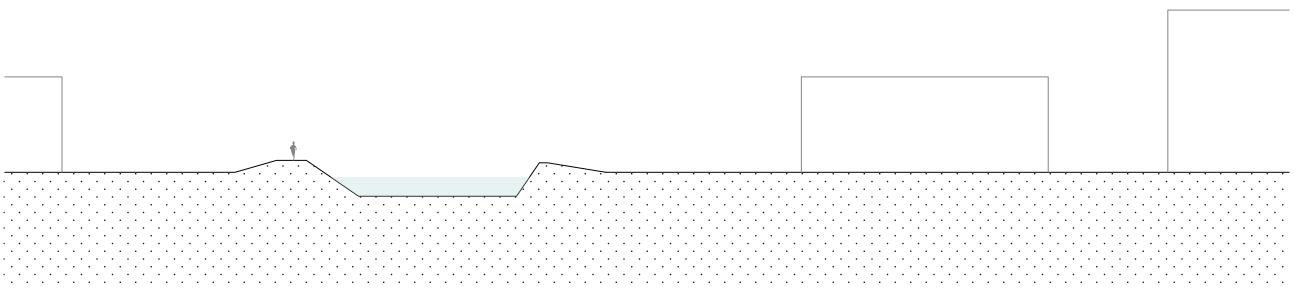
FITODEPURAZIONE



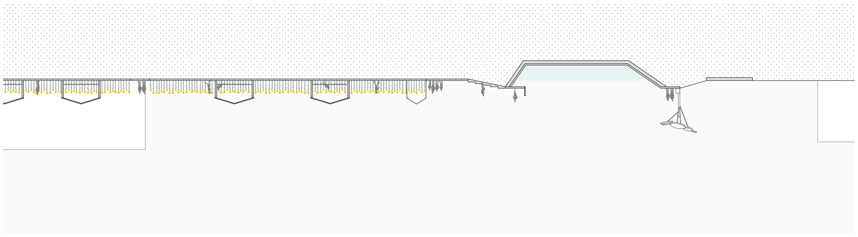
ZOOM 1.2 PAESAGGIO COLTIVATO

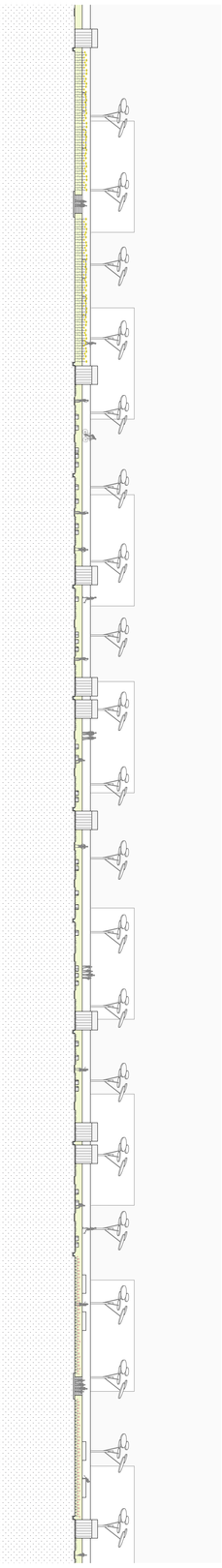


Sulla sponda destra del Canale Vacchelli sono localizzate due grandi aree risevate alla coltivazione di girasoli e papaveri oltre a spazi riservati agli orti. Data la posizione questi hanno la possibilità di utilizzare le acque dello stesso canale per l'irrigazione durante i periodi estivi. L'acqua viene raccolta da piccoli canali e distribuita nell'intera area coltivata.
Gli ORTI URBANI contribuiscono al recupero di aree degradate e abbandonate della citta' come in questo caso l'ex zona industriale Olivetti.
La realtà ortiva assume una grande importanza anche dal punto di vista sociale, o ancora meglio comunitario; gli orti urbani sono uno strumento di sviluppo sociale per le loro implicazioni terapeutiche e pedagogiche e per avviare politiche di inclusione sociale. L'obiettivo e' creare comunita' e rispondere ad una domanda sociale di natura e paesaggio.

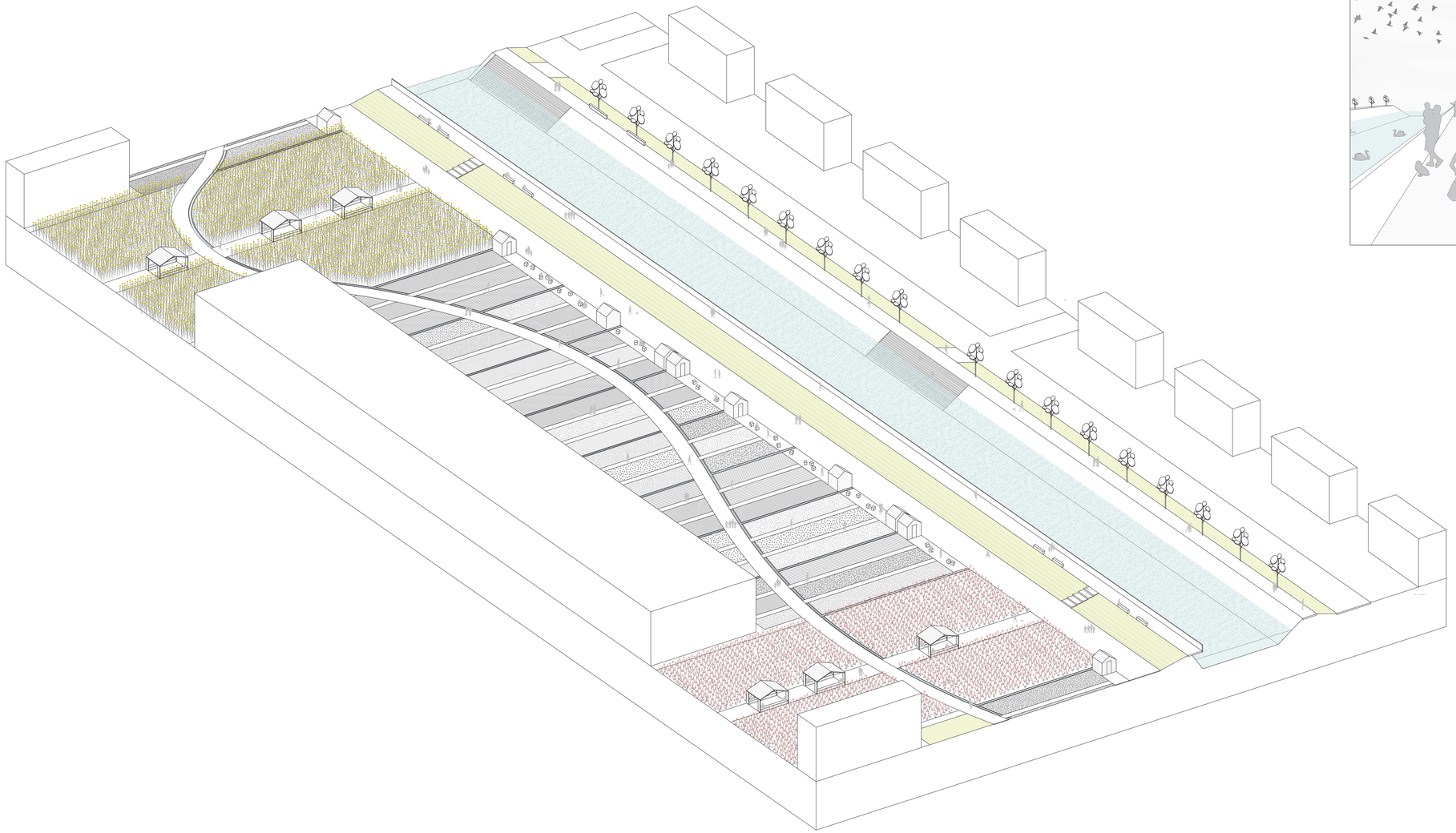


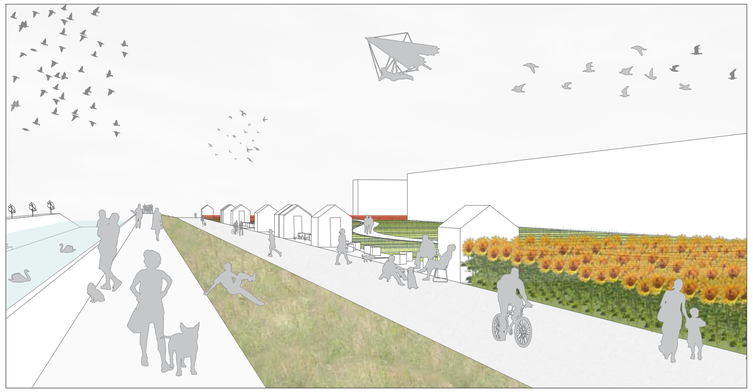
ZOOM 1.2 x 400 PIANTA - SEZIONE





ZOOM 1.2 VEGETAZIONE - VISTE

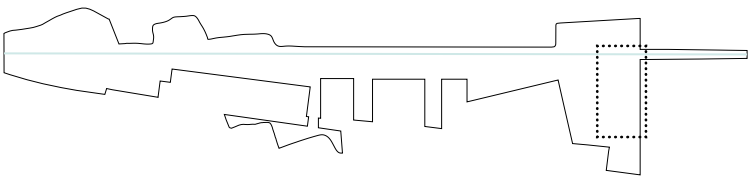




Girasole comune,
Helianthus annuus

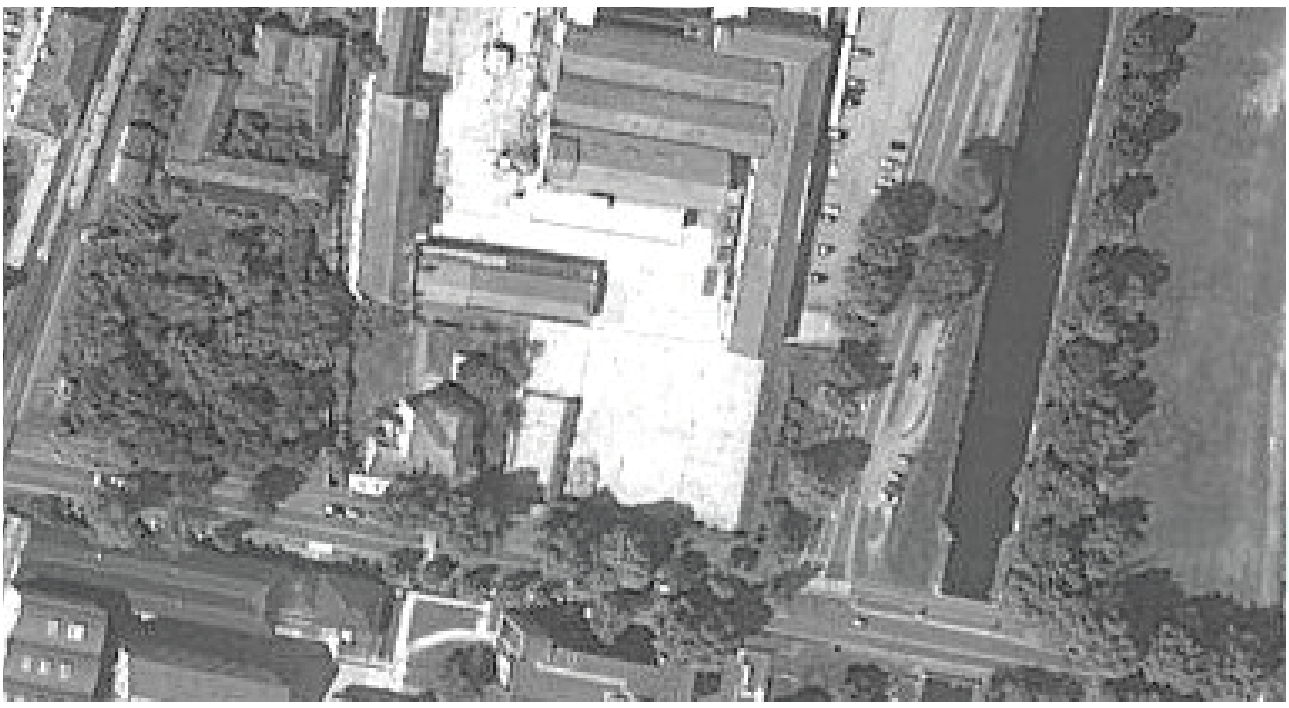
Papavero,
Papaver

ZOOM 1.3 PIOPPETO E BOSCO PLANIZIALE

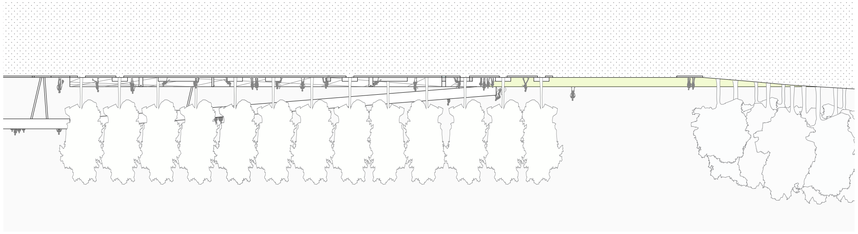


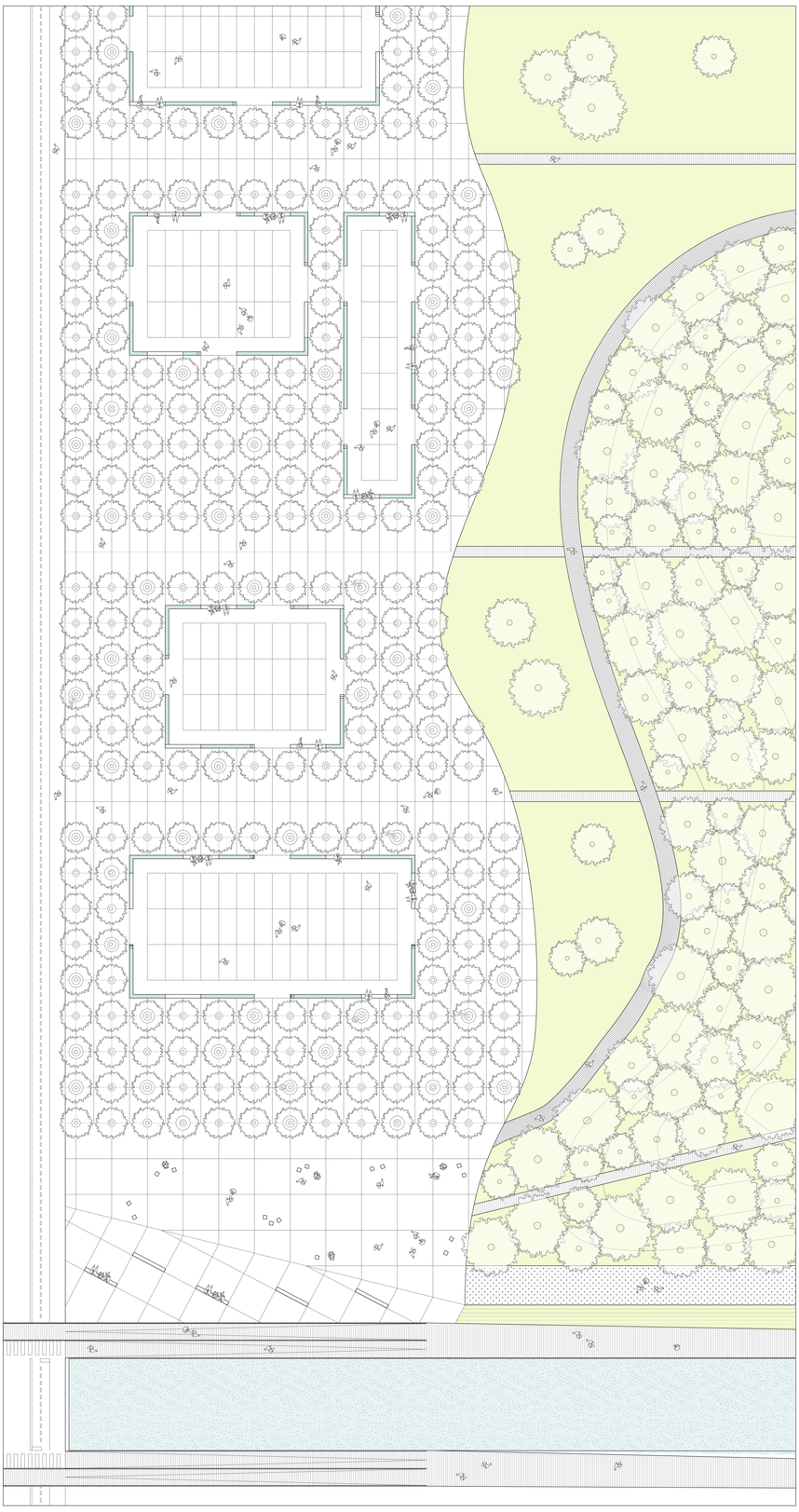
Questa zona viene destinata al paesaggio del bosco planiziale e del pioppeto.
Il BOSCO PLANIZIALE rappresenta una testimonianza delle ormai antiche foreste di latifoglie che ricoprivano la pianura padana.
In Lombardia attualmente i Querco-carpineti planiziali non rivestono certamente interesse per la loro estensione essendo poco più di una decina di ettari, la loro funzione non può che essere pertanto quella di "musei naturalistici".
Un mantenimento degli assetti vegetali, nonchè la ricostruzione di popolamenti di questo tipo appare quindi auspicabile. Le funzioni di questi boschi sono le più varie, andando dalla ricostruzione di sistemi naturali ormai scomparsi con la ricostruzione di habitat e di reti ecologiche, alla ridefinizione del paesaggio rurale.
L'altra zona e' destinata al PIOPPETO che identifica la piazza destinata al mercato.
Nel paesaggio agricolo della pianura padana il pioppo viene utilizzato dall'uomo in elementi lineari. I cosidetti "filari" sono costituiti da alberi solitamente coetanei piantati a distanze regolari e disposti in una o più file per delimitare i confini delle proprietà oltre ad essere consideati dei landmarker in un paesaggio altrimenti monotono e piatto.

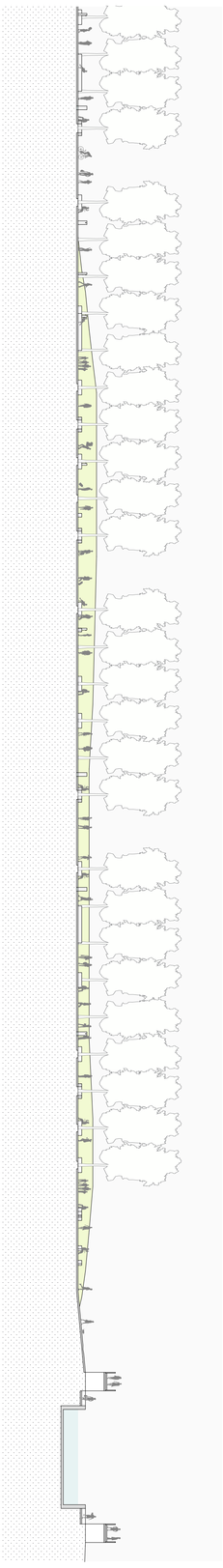
STATO DI FATTO



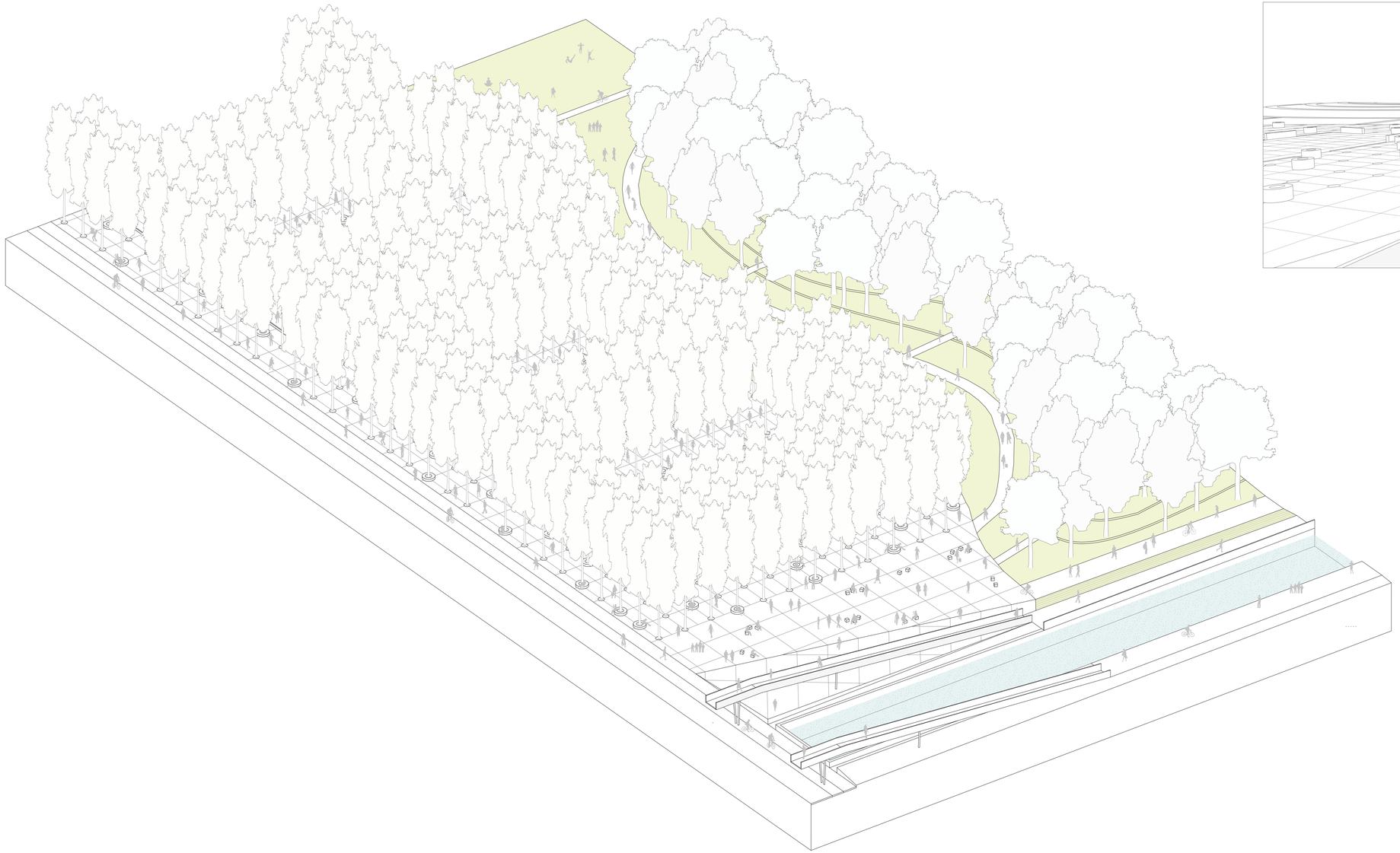
ZOOM 1.3 x 400 PIANTA - SEZIONE

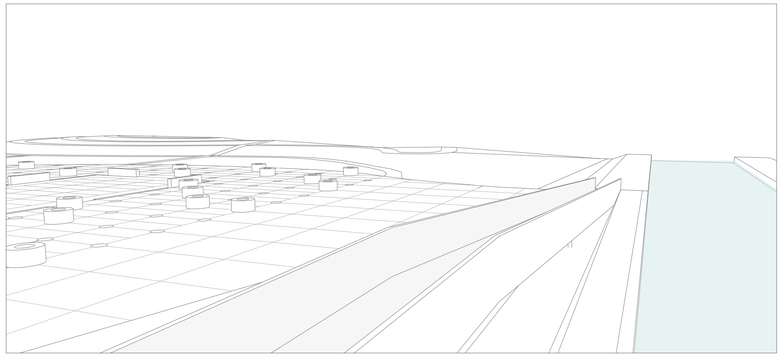






ZOOM 1.3 VEGETAZIONE - VISTE





Farnia,
Quercus robur

Carpinio bianco,
Carpinus betulus

Biancospino,
Crataegus monogyna

Ligustro,
Ligustrum vulgare

Lantana,
Viburnum lantana

Pioppo nero,
Populis nigra